

Verbale Sindacale

SEVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per Azioni
Prot. in Arrivo 4866E
M. del 24/4/2015

L'anno 2015 il giorno 13 del mese di marzo alle ore 12:30 sono presenti, presso la sede societaria di Via Libertà, 37 – Palermo, la Società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A., in persona del Presidente Avv. Giuseppe Di Stefano, assistito dall'Istruttore Direttivo Rag. Alessandro Arena, nella qualità di segretario verbalizzante, e le OO.SS. Cgil-Fp, Cisl-Fp, Uil-Fpl, Cobas-Codir, Fisascat-Cisl, Ugl Terziario e Alba – Segreterie Regionali.

1° punto dell'Ordine del Giorno: Famp 2014

Presidente: comunica che a seguito di ulteriore di approfondimento le risorse per il Famp 2014 ammontano a € 2.900.000,00 (comprehensive degli oneri sociali) e evidenzia che circa € 1.750.000,00 (comprendivi degli oneri sociali) sono già stati erogati nel corso del 2014 per turnazione, posizioni organizzative e un semestre di indennità maneggio denaro biglietteria.

Cobas-Codir: in aggiunta a quanto già dichiarato nel tavolo trattante del 12 febbraio scorso le cui dichiarazioni sono interamente ribadite nella odierna contrattazione e sulla scorta delle risorse attualmente disponibili, come comunicatoci dalla Società, si ritiene che debbano essere prioritariamente remunerate le indennità contrattuali di cui alla tabella M del CCRL vigente, comparto non dirigenziale, utilizzando gli stessi criteri e tradotti nel quadro finanziario contrattato e sottoscritto già nell'anno 2013, sussistendo le medesime condizioni lavorative del medesimo anno. Rispetto alle indennità già previste lo scorso anno, queste vanno ampliate riconoscendo l'indennità di disagio per i lavoratori societari che prestano la propria attività lavorativa nei siti di Himera e Solunto. Infatti, tali indennità discendono sicuramente dall'espletamento di servizi specifici, previsti dai contratti di servizio sottoscritti dalla SAS con gli enti committenti e, quindi, le stesse devono essere erogate ai lavoratori interessati. Si ritiene, altresì, di proporre di remunerare taluni servizi resi da alcune categorie di lavoratori: distributori del materiale librario che prestano attività lavorativa nelle biblioteche e a quei lavoratori che, nella filiera produttiva della SAS, si occupano di rilevare e acquisire dagli enti committenti tutti gli atti necessari trasmettendoli all'ufficio paghe societario, permettendo il pagamento dello stipendio e del salario accessorio di tutti i lavoratori societari. Per questi ultimi lavoratori si propone di remunerarli applicando loro quanto stabilito dall'articolo 94 del CCRL vigente, del comparto non dirigenziale, come tra l'altro, negoziato e sottoscritto dalle parti, nel corso della trattativa relativa al Famp 2013. Con le risorse economiche restanti si propone di remunerare il piano di lavoro 2014, a titolo di acconto e a parziale ristoro delle legittime spettanze ai dipendenti, per le attività svolte nel 2014 che ricordiamo sono analoghe a quelle svolte nel 2013 sia in termini di servizi resi, sia in termini di produttività.

Alba: chiede il pagamento delle indennità della tabella M, negli stessi termini del 2013, le stesse dovranno essere verificate e certificate dalla società in quanto relative a specifici servizi resi dai lavoratori. Evidenzia che, tenuto conto delle esigue risorse disponibili, la restante parte dovrà essere redistribuita quale acconto del Piano di lavoro.

UGL-Terziario: ripartire equamente le esigue risorse residue tra i lavoratori, nei termini contrattuali, evitando così di far aumentare il già evidente malcontento.

Fisascat-Cisl: l'80% delle risorse residue dovranno essere redistribuite ai lavoratori quale piano di lavoro rivisitando i parametri e il restante 20% dovrà essere utilizzato per remunerare le indennità della tabella M. Evidenzia, comunque, che tutto è solo ed esclusivamente a titolo di acconto delle effettive spettanze dei lavoratori.

Cgil-Fp: condivide la dichiarazione della Fisascat-Cisl rappresentando, prioritariamente, che le risorse che saranno utilizzate per il famp 2014 sono da considerarsi quale acconto delle effettive spettanze. Dichiarò, altresì, che le stesse dovranno essere utilizzate osservando pedissequamente i dettami del vigente CCRL, quindi una quota non inferiore al 70% dovrà essere utilizzata per il piano di lavoro e la restante parte dovrà essere utilizzata per remunerare le indennità della tabella M nella misura di un semestre, ovviamente previa valutazione e certificazione da parte della Società. In conclusione, ribadisce che non sottoscriverà alcun accordo definitivo bensì un accordo che allo stato garantirà un acconto sul famp 2014.

Cisl-Fp: condivide le dichiarazioni di Fisascat-Cisl e Cgil-Fp, ribadendo che in questa sede non sottoscriverà alcun accordo definitivo sul famp 2014, bensì un accordo per garantire un primo acconto sulle effettive spettanze dovute al personale Societario. Ribadisce, pertanto, la necessità che il fondo per il Famp 2014 venga cospicuamente incrementato, al fine di assicurare al personale, dietro attenta e certificata verifica, tutto ciò che è stato legittimamente maturato dagli stessi nel corso dell'anno 2014. Fermo restando quanto detto, si ritiene, visto le esigue risorse al momento disponibili, di distribuire immediatamente a tutti i lavoratori della SAS, a titolo di acconto, una quota per la partecipazione al Piano di Lavoro 2014 non inferiore all'80% delle risorse al momento disponibili, nonché un ulteriore quota, sempre a titolo di acconto, per le legittime indennità maturate e

Cgil Fp

Silvia
Cisl

UGL

Alba

Fisascat

Cobas

non ancora remunerate, fino a mesi 6, le stesse dovranno essere formalmente verificate nella sussistenza e certificate dalla Società secondo i criteri del vigente CCRL. Inoltre, chiede che le quote individuali di produttività per la partecipazione al Piano di Lavoro sia analoga a quelle previste per il Comparto dei Dipendenti regionali e quindi chiede che al personale venga riconosciuto un compenso calcolato, sulla quota del Fondo destinato al piano di lavoro, sulla base dei parametri massimi, distinti per categoria, di cui all'allegato "L" del CCRL vigente. Infine, viste le palesi criticità che si sono determinate sui posti di lavoro per i dipendenti della SAS, in conseguenza delle note del Dipartimento Beni Culturali relative alla turnazione, chiede di conoscere quali atti consequenziali la società ha, o vorrà, porre in essere e che le stesse determinazioni vengano immediatamente e formalmente rese note a tutto il personale Societario e alle OO.SS..

UIL-Fpl: il salario accessorio è, per ogni lavoratore, effettivo potere d'acquisto ed in tal senso si deve lavorare affinché sia mantenuto lo stesso potere d'acquisto ai lavoratori e di conseguenza alle famiglie degli stessi. In tal senso invita la società a ricalcolare le risorse da utilizzare per il famp con lo stesso metodo utilizzato dalla Regione Siciliana per il personale di ruolo in particolare accantonare una quota pari a € 3.500,00 per ogni dipendente societario a prescindere dall'inquadramento contrattuale. Invita, provocatoriamente, la società a redistribuire il salario accessorio utilizzando gli stessi criteri del famp 2013 e riproporzionando le stesse rispetto le risorse disponibili o, in alternativa, per equo rapporto tra tutti i dipendenti, nella considerazione della esiguità delle risorse, ristorare quelle categorie di lavoratori che non percepiscono indennità specifiche. Inoltre, tenuto conto che il personale delle sede societaria è verosimilmente considerato quale fannullone dal resto della forza lavoro, invita il medesimo personale a operare effettivamente in tal senso e dichiara, altresì, che è disponibile a difendere tutti i lavoratori interessati in caso di eventuali procedimenti disciplinari. Riassumendo, è disponibile a sottoscrivere esclusivamente un accordo che dia ristoro a tutti i lavoratori. Chiede l'immediata detassazione del salario accessorio dell'anno 2014. In ultimo, invita il Presidente a dar seguito alle diverse richieste di trasferimento presentate da diversi dipendenti societari che prestano attività lavorativa presso la sede societaria.

UGL-Terziario: condivide la dichiarazione della UIL-Fpl.

Presidente: preso atto di quanto richiesto ribadisce che, allo stato, le risorse disponibili per l'anno 2014, così come comunicato dagli uffici societari competenti, ammontano a € 2.900.000,00 (comprehensive degli oneri sociali) e, comunque, ogni ed eventuale possibile incremento delle stesse potrà essere vagliato esclusivamente a definizione del bilancio societario, le cui eventuali economie dovranno anche dare ristoro alla stabilizzazione del personale societario part-time.

II° punto dell'Ordine del Giorno: Famp 2015

OO.SS.: sono disponibili a trattare solo ed esclusivamente quando si avrà certezza sulle risorse disponibili per il salario accessorio per l'anno 2015.

Presidente: comunica che, anche per l'anno 2015, le risorse utilizzabili per il salario accessorio dovrebbero ammontare a € 2.900.000,00 non essendo previsti incrementi nelle risorse da destinare alla Società. Comunica, inoltre, che per una migliore efficienza ed operatività della Società è opportuno istituire n. 7 posizioni organizzative che saranno messe a bando ed attivate nel più breve tempo possibile, in particolare le posizioni organizzative dovranno riguardare i seguenti uffici:

- 1) Incarico di Responsabile dell'Ufficio Paghe e Contributi, Rilevazione Presenze e TRP;
- 2) Incarico di Responsabile dell'Ufficio Controllo di Gestione, Monitoraggio e Relazioni Sindacali;
- 3) Incarico di Responsabile dell'Ufficio Servizio di Biglietteria;
- 4) Incarico di Responsabile dell'Ufficio Sviluppo Societario;
- 5) Incarico di Responsabile dell'Ufficio Adempimenti D. Lgs. 81/08, D. Lgs. 196/03 e Formazione;
- 6) Incarico di Responsabile dell'Ufficio Gare, Acquisti, Patrimonio ed Economato;
- 7) Incarico di Responsabile dell'Ufficio Servizi Informatici.

Cisl-Fp, Cgil-Fp, Fisascat- Cisl, Alba: prendono atto delle dichiarazioni del Presidente e invitano la Società a trasmettere a tutte le OO.SS. il piano industriale societario e il funzionigramma vigente.

UIL-Fpl: sulla istituzione ed attivazione delle posizioni organizzative, così come da CCRL, le OO.SS. non possono entrare nel merito delle necessità della amministrazione, ma la Società, sempre nei termini del vigente CCRL, deve contrattare con le OO.SS. i criteri di affidamento e la pesatura delle stesse. Ciò premesso, invita la Società a trasmettere il funzionigramma vigente da cui si evinca la necessità di attivare le suddette posizioni organizzative.

III° punto dell'Ordine del Giorno: Problematiche personale societario part-time

Presidente: nella considerazione dei tagli al capitolo di spesa della società, comunica che vi sono stati diversi incontri con l'Assessore all'Economia volti, anche, al recupero di tali somme ad oggi ammontanti a circa € 815.000,00. Relativamente al punto posto all'ordine del giorno, evidenzia che è chiaro ed evidente

UGP

D

Guida
Cgil

D

by

D

E

l'orientamento societario rispetto alla problematica e cioè stabilizzare i tutti dipendenti societari part-time presenti in azienda nei limiti delle risorse finanziarie. A tal proposito, vi sono stati diversi incontri con il Dipartimento Bilancio e con il Dipartimento Beni Culturali per trovare una risoluzione a tale problematica. Comunica, altresì, che in data 23.03.2015 si terrà un ulteriore incontro operativo.

Uil-Fpl: tenuto conto dell'orientamento societario ribadisce che è essenziale trasformare il rapporto di lavoro in full-time di tutto il personale societario part-time, anche in termini di efficacia ed efficienza della stessa società nel rendere i servizi alla committenza, dichiara che sottoscriverà accordi esclusivamente migliorativi che abbiano formalmente come unico fine il passaggio a 36 ore del personale societario part-time, evidenzia, comunque, che è disponibile a sottoscrivere un primo accordo che incrementi ulteriormente le ore ordinarie di detto personale secondo le disponibilità societarie e che, ribadisce ancora una volta, sia esclusivamente un primo step rispetto al fine unico del passaggio a 36 ore del personale societario in argomento.

Cobas-Codir: prende atto della dichiarazione del Presidente ed al contempo ribadisce, come più volte già fatto nel tempo, che è ferma ed indiscutibile la propria posizione nel richiedere il passaggio a 36 ore ordinarie del personale societario in argomento. Ciò posto rimane, al momento, in attesa dell'incontro del 23.03.2015.

Cgil-Fp, Cisl-Fp e Fisascat-Cisl: nel ribadire la necessità oramai non più derogabile di procedere con la trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a full time del personale ex spatafora, fattispecie peraltro già palesata nell'incontro che i Sindacati Confederali hanno avuto con all'Assessore ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Prof. Purpura, si dichiarano indisponibili a sottoscrivere accordi che non contengano tale soluzione, anche nella considerazione che oggi vi sono tutte le condizioni a garanzia del passaggio per il personale ex spatafora da part-time a full-time.

Letto, confermato e sottoscritto

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.



Cgil - Fp



Cisl - Fp



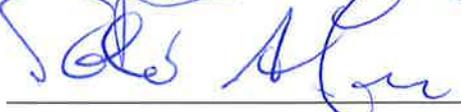
Fisascat - Cisl



Uil - Fpl



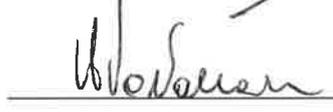
Cobas - Codir



~~Sadirs~~



Ugl Terziario



Alba



SEVIZI AUSILIARI SICILIA
Società Consortile per Azioni
Prot. in Arredo 4866E
N. del 24/04/2015